



TRIBUNALE di MARSALA  
IL PRESIDENTE

Decr. n. 25/2022

Premesso che a far data dal prossimo

che pertanto occorre procedere alle necessarie rimodulazioni delle tabelle per consentire il rientro del predetto magistrato, già a partire dal prossimo mese di marzo, mediante la sua riassegnazione alla trattazione delle udienze monocratiche e collegiali a lei già destinate sulla base dei vigenti meccanismi tabellari (n. 6 udienze monocratiche e n. 3 udienze nel Terzo Collegio);

che conseguentemente dovrà disporsi la cessazione delle supplenze che, previste per la sostituzione della dott.ssa Maniscalchi durante il periodo della sua assenza, erano state così individuate: udienze monocratiche : 1° lunedì GO Lo Verde; 3° mercoledì GO Vivona; 1° giovedì GO Lo Verde; 3° giovedì GO Vivona; 4° giovedì GO Lo Verde; 2° venerdì GO Vivona; udienze Terzo Collegio: 2° e 3° lunedì e 4° mercoledì allo stato tenute in supplenza dal dott. Giacalone;

che di seguito il dott. Matteo Giacalone sarà destinato alla trattazione delle ulteriori tre udienze monocratiche a lui già destinate sulla base dei vigenti meccanismi tabellari (per complessive n. 9 udienze monocratiche) con la conseguenziale cessazione delle supplenze che, previste durante il periodo in cui lo stesso aveva sostituito in supplenza la dott.ssa Maniscalchi nel Terzo Collegio, erano state così individuate per tre delle sue udienze sul suo ruolo monocratico: 2° e 3° lunedì GO Montericcio; 4° mercoledì GO Vivona;

che inoltre, a seguito delle dichiarazioni di incompatibilità ex art. 19 O.G. presentate in data 08/02/2022 dalla dott.ssa Mariaserena Barcellona, componente del Primo Collegio (7 udienze mensili) e titolare di un ruolo monocratico con due udienze mensili, e dal dott. Diego Sebastiani, Pubblico Ministero in servizio presso la locale Procura della Repubblica, devono adottarsi delle soluzioni organizzative idonee ad escludere in concreto ogni interferenza anche solo occasionale tra le attività dei predetti magistrati che comunque non influiscano sulle esigenze di servizio;

che l'opportuna variazione tabellare non inciderà sulle esigenze di servizio ritenuto che nel settore collegiale operano altri due collegi e nel settore monocratico operano oltre alla dott.ssa Barcellona, peraltro titolare di un ruolo di sole due udienze, altri sei magistrati sicchè l'assegnazione ad altro collegio o ad altro giudice dei procedimenti istruiti dal dott. Sebastiani o per i quali lo stesso abbia esercitato l'azione penale non comporterà disfunzioni di sorta;

sentiti i magistrati della sezione penale settore dibattimento, si dispone la seguente variazione tabellare:

**Attuale previsione tabellare**

**Nuova previsione tabellare**

**Criteri di sostituzione**

**Criteri di sostituzione**

Dibattimento collegiale:

Il presidente del Collegio è sostituito gradatamente dal giudice più anziano della Sezione. [ad esclusione della dott.ssa Camassa]

I giudici a latere sono sostituiti, gradatamente, dal componente meno anziano addetto al settore penale.

Dibattimento monocratico:

con riguardo ai giudici togati:

nell'ipotesi di affari delegabili al GO, ciascun giudice togato è sostituito, secondo i seguenti criteri:

- il dott. PARRINELLO è sostituito dal GOP VIVONA
- il dott. GIACALONE è sostituito dal GOP VALLONE;
- il dott. AGATE è sostituito dal GOP LO VERDE;
- la dott.ssa MANISCALCHI è sostituita dal GO VALLONE;
- il dott. ALAGNA è sostituito dal GOP VIVONA;
- il dott. GUERCIO è sostituito dal GOP VALLONE;
- la dott.ssa BARCELLONA è sostituita dal GO LO VERDE;

Ove non sia possibile il ricorso ai giudici onorari, opera il criterio generale per cui ciascun giudice sarà sostituito da quello che lo segue immediatamente per minore anzianità di servizio e l'ultimo giudice, in assoluto con minore anzianità, dal primo giudice, in assoluto con maggiore anzianità, secondo il seguente schema:

Sostituito	Sostituto
PARRINELLO	GIACALONE
GIACALONE	AGATE
AGATE	MANISCALCHI <i>(dal suo rientro)</i>
MANISCALCHI <i>(dal suo rientro)</i>	ALAGNA
ALAGNA	GUERCIO
GUERCIO	BARCELLONA
BARCELLONA	PARRINELLO

Con riguardo ai giudici onorari:

nei processi di loro pertinenza, ciascun GO è sostituito, gradatamente, dagli altri GO secondo l'ordine alfabetico del loro cognome:

- LO VERDE: da Montericcio e, gradatamente, Vallone;
- MONTERICCIO: da Vallone e gradatamente, Vivona;
- VALLONE: da Vivona e, gradatamente, Lo Verde;
- VIVONA: da Lo Verde e, gradatamente, Montericcio; .

In caso di necessità residuale, ciascun GO sarà sostituito dal Giudice togato "affiancante" e, in via ultimativa, dai giudici togati addetti al settore monocratico, partendo dal meno anziano.

Dibattimento collegiale:

Il presidente del Collegio è sostituito gradatamente dal giudice più anziano della Sezione. [ad esclusione del Presidente del Tribunale]

I giudici a latere sono sostituiti, gradatamente, dal componente meno anziano addetto al settore penale.

Dibattimento monocratico:

con riguardo ai giudici togati:

ciascun giudice togato è sostituito, secondo i seguenti criteri:

- il dott. **PARRINELLO** è sostituita dal GOP VIVONA
- il dott. GIACALONE è sostituito dal GOP VALLONE;
- il dott. AGATE è sostituito dal GOP LO VERDE;
- la dott.ssa MANISCALCHI è sostituita dal GO VALLONE);
- il dott. ALAGNA è sostituito dal GOP MONTERICCIO;
- il dott. GUERCIO è sostituito dal GOP VALLONE;
- la dott.ssa BARCELLONA è sostituita dal GOP LO VERDE;

Ove non sia possibile il ricorso ai giudici onorari, opera il criterio generale per cui ciascun giudice sarà sostituito da quello che lo segue immediatamente per minore anzianità di servizio e l'ultimo giudice, in assoluto con minore anzianità, dal primo giudice, in assoluto con maggiore anzianità, secondo il seguente schema:

Sostituito	Sostituto
PARRINELLO	GIACALONE
GIACALONE	AGATE
AGATE	<b>MANISCALCHI</b>
<b>MANISCALCHI</b>	ALAGNA
ALAGNA	GUERCIO
GUERCIO	BARCELLONA
BARCELLONA	PARRINELLO

Con riguardo ai giudici onorari:

nei processi di loro pertinenza, ciascun GOP è sostituito, gradatamente, dagli altri GOP secondo l'ordine alfabetico del loro cognome:

- LO VERDE: da Montericcio e, gradatamente, Vallone;
- MONTERICCIO: da Vallone e gradatamente, Vivona;
- VALLONE: da Vivona e, gradatamente, Lo Verde;
- VIVONA: da Lo Verde e, gradatamente, Montericcio; .

In caso di necessità residuale, ciascun GOP sarà sostituito dal Giudice togato "affiancante" e, in via ultimativa, dai giudici togati addetti al settore monocratico, partendo dal meno anziano.

--	--

**Attuale previsione tabellare**

**Nuova previsione tabellare**

Criteri di assegnazione degli affari	Criteri di assegnazione degli affari																
<p>La sezione penale è composta:</p> <p style="text-align: center;"><u>per il collegiale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Presidente (1° collegio): SALADINO; componenti dott. Guercio e dott.ssa Barcellona;</li> <li>-Presidente (2° collegio): dott.ssa Camassa; componenti dott.ri dott. Alagna e Pizzo;</li> <li>-Presidente (3° collegio): dott. Saladino; componenti dott. Agate e dott.ssa Maniscalchi (sostituita in supplenza dal dott. Giacalone);</li> </ul> <p>Mantenendo l'attuale numero di udienze tabellari pari a 9 mensili per ciascun giudice (tranne che per il Presidente di sezione addetto solo al settore collegiale con dieci udienze complessive) -- limite che appare funzionale allo smaltimento degli affari penali sopravvenuti, tenuto conto delle ormai notorie difficoltà delle cancellerie nel far fronte ad un numero complessivo maggiore di udienze mensili- ne consegue che i magistrati componenti del 1° collegio (tranne il Presidente di sezione addetto solo al settore collegiale con dieci udienze complessive), terranno 2 udienze di rito monocratico ciascuno, in aggiunta alle sette udienze collegiali, mentre un componente del 2° collegio terrà 6 udienze mensili in aggiunta alle tre udienze collegiali e l'altro invece, come d'altronde il Presidente del Tribunale, solo le tre udienze collegiali, considerato che rimane adibito alle proprie funzioni civili tabellarmente previste; infine i componenti del terzo collegio terranno sei udienze di rito monocratico ciascuno in aggiunta alle tre udienze collegiali mensili.</p> <p><u>per il monocratico:</u></p> <p>dal dott. Francesco PARRINELLO, dal dott. Matteo GIACALONE, dal dott. Andrea AGATE e dalla dott.ssa Francesca MANISCALCHI (sostituita in supplenza dai GO Vivona e Lo Verde per tre udienze ciascuno), dal dott. Massimiliano ALAGNA, dal dott. Fabrizio GUERCIO e dalla dott.ssa Mariaserena BARCELLONA.</p> <p>In tale settore si prevede, altresì, sempre in attuazione del citato art. 178 della citata circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, che i GOP dottori MONTERICCIO, VIVONA, LO VERDE e VALLONE siano titolari di un ruolo autonomo, insieme ai giudici professionali.</p> <p>Inoltre nel medesimo settore opererà anche l'Ufficio del processo, in ausilio ai giudici monocratici con esclusive o prevalenti funzioni monocratiche e con i limitati compiti previsti dall'art. 10 comma 10 del D.lgs n. 116/2017 e dall'art. 180 comma 1 circolare sulle tabelle 2020/2022, così composto:</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO PER IL PROCESSO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">GIUDICI</th> <th style="width: 25%;">GOP</th> <th style="width: 25%;">TIROCINANTI</th> <th style="width: 25%;">PERSONALE CANCELLERIA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>In relazione alla</td> <td>n.1 Funzionario Franca MACCHETTI – n. 1 Cancelliere:</td> </tr> </tbody> </table>	GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA			In relazione alla	n.1 Funzionario Franca MACCHETTI – n. 1 Cancelliere:	<p>La sezione penale è composta:</p> <p style="text-align: center;"><u>per il collegiale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Presidente (1° collegio): SALADINO; componenti dott. Guercio e dott.ssa Barcellona;</li> <li>-Presidente (2° collegio): dott.ssa Camassa; componenti dott.ri Alagna e Pizzo;</li> <li>-Presidente (3° collegio): dott. Saladino; componenti dott. Agate e <b>dott.ssa Maniscalchi</b>;</li> </ul> <p>Mantenendo l'attuale numero di udienze tabellari pari a 9 mensili per ciascun giudice (tranne che per il Presidente di sezione addetto solo al settore collegiale con dieci udienze complessive) – limite che appare funzionale allo smaltimento degli affari penali sopravvenuti, tenuto conto delle ormai notorie difficoltà delle cancellerie nel far fronte ad un numero complessivo maggiore di udienze mensili- ne consegue che i magistrati componenti del 1° collegio (tranne il Presidente di sezione addetto solo al settore collegiale con dieci udienze complessive), terranno 2 udienze di rito monocratico ciascuno, in aggiunta alle sette udienze collegiali, mentre un componente del 2° collegio terrà 6 udienze mensili in aggiunta alle tre udienze collegiali e l'altro invece, come d'altronde il Presidente del Tribunale, solo le tre udienze collegiali, considerato che rimane adibito alle proprie funzioni civili tabellarmente previste; infine i componenti del terzo collegio terranno sei udienze di rito monocratico ciascuno in aggiunta alle tre udienze collegiali mensili.</p> <p><u>per il monocratico:</u></p> <p>dal dott. Francesco PARRINELLO, dal dott. Matteo GIACALONE, dal dott. Andrea AGATE e dalla dott.ssa <b>Francesca MANISCALCHI</b>, dal dott. Massimiliano ALAGNA, dal dott. Fabrizio GUERCIO e dalla dott.ssa Mariaserena BARCELLONA.</p> <p>In tale settore si prevede, altresì, sempre in attuazione del citato art. 178 della citata circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, che i GOP dottori MONTERICCIO, VIVONA, LO VERDE e VALLONE siano titolari di un ruolo autonomo, insieme ai giudici professionali.</p> <p>Inoltre nel medesimo settore opererà anche l'Ufficio del processo, in ausilio ai giudici monocratici con esclusive o prevalenti funzioni monocratiche e con i limitati compiti previsti dall'art. 10 comma 10 del D.lgs n. 116/2017 e dall'art. 180 comma 1 circolare sulle tabelle 2020/2022, così composto:</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO PER IL PROCESSO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">GIUDICI</th> <th style="width: 25%;">GOP</th> <th style="width: 25%;">TIROCINANTI</th> <th style="width: 25%;">PERSONALE CANCELLERIA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>In relazione alla</td> <td>n.1 Funzionario Franca MACCHETTI – n. 1 Cancelliere:</td> </tr> </tbody> </table>	GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA			In relazione alla	n.1 Funzionario Franca MACCHETTI – n. 1 Cancelliere:
GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA														
		In relazione alla	n.1 Funzionario Franca MACCHETTI – n. 1 Cancelliere:														
GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA														
		In relazione alla	n.1 Funzionario Franca MACCHETTI – n. 1 Cancelliere:														

Francesco PARRINELLO	Bruno VIVONA Ernesto VALLONE	disponibilità numerica in ausilio innanzitutto ai giudici che svolgono esclusivamente e funzioni monocratiche e, in subordine, a quelli che svolgono funzioni monocratiche in prevalenza	Giuseppina PELLEGRINO n.2 Ass. Giudiziari:  Emanuela Caterina DE VITA Giacoma GIACALONE	Francesco PARRINELLO	Bruno VIVONA Ernesto VALLONE	disponibilità numerica in ausilio innanzitutto ai giudici che svolgono esclusivamente e funzioni monocratiche e, in subordine, a quelli che svolgono funzioni monocratiche in prevalenza	Giuseppina PELLEGRINO n.2 Ass. Giudiziari:  Emanuela Caterina DE VITA Giacoma GIACALONE
Matteo GIACALONE	Bruno VIVONA Ernesto VALLONE			Matteo GIACALONE	Bruno VIVONA Ernesto VALLONE		
Andrea AGATE	Giorgio LO VERDE			Andrea AGATE	Giorgio LO VERDE		
Francesca MANISCALCHI	Bruno VIVONA			Francesca MANISCALCHI	Bruno VIVONA		
Massimiliano ALAGNA	Giuseppina MONTERI CCIO			Massimiliano ALAGNA	Giuseppina MONTERI CCIO		

DISTRIBUZIONE AFFARI:

**Il Presidente del Tribunale** fruisce di un esonero pari al 30% per l'espletamento delle funzioni dirigenziali ed è destinata al settore penale con una percentuale del 35%, presiedendo il secondo Collegio Penale

**Il Presidente della Sezione Penale** Presiede il primo ed il terzo collegio per n. 10 udienze mensili ed assegna a sé almeno la metà delle sentenze assegnate a ciascuno degli altri giudici di ciascun collegio.

Il Presidente del Tribunale delega il Presidente della sezione penale per l'assegnazione dei processi nei ruoli, salvo che tale funzione non venga esercitata direttamente dal Presidente del Tribunale, secondo i criteri che seguono individuati sentiti il Procuratore della Repubblica, il Coordinatore dell'Ufficio GIP, il Dirigente della cancelleria e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

**Nel settore collegiale**, in considerazione del diverso numero di udienze tenute dai tre collegi giudicanti, deve prevedersi che i processi siano assegnati, uno per ciascun collegio, partendo dal 1° collegio -tenuto conto dell'ordine temporale di deposito della richiesta di indicazione della data di udienza e, a parità di data, del processo di più risalente iscrizione nel registro notizie di reato- fino a complessivi 9 fascicoli di nuovo pervenimento, ed i restanti 4 fascicoli tutti al 1° collegio, secondo la seguente sequenza, indicando con "A" il primo collegio e con "B" il secondo collegio e con "C" il terzo collegio: A - B - C; A - B - C; A - B - C; A - A - A - A ; e così via.

Sempre in considerazione del ridotto numero di udienze assegnate al 2° Collegio e al 3° Collegio [n. 3 mensili], deve altresì apportarsi un correttivo di tipo "qualitativo", nel senso che al 2° e al 3° collegio non possano di regola, e salve specifiche situazioni concrete [legate, ad esempio ad incompatibilità] essere assegnati processi con più di tre imputati in stato di custodia cautelare e, comunque, processi con più di cinque imputati. Ove pertanto nella sequenza sopra indicata spetti al 2° e al 3° collegio un processo di tal fatta, lo stesso sarà assegnato al 1° collegio, con conseguente assegnazione al 2° o al 3° collegio del successivo fascicolo in sostituzione.

DISTRIBUZIONE AFFARI:

**Il Presidente del Tribunale** fruisce di un esonero pari al 30% per l'espletamento delle funzioni dirigenziali ed è destinata al settore penale con una percentuale del 35%, presiedendo il secondo Collegio Penale.

**Il Presidente della Sezione Penale** Presiede il primo ed il terzo collegio per n. 10 udienze mensili ed assegna a sé almeno la metà delle sentenze assegnate a ciascuno degli altri giudici di ciascun collegio in coerenza con l'esonero del 50%:

Il Presidente del Tribunale delega il Presidente della sezione penale per l'assegnazione dei processi nei ruoli, salvo che tale funzione non venga esercitata direttamente dal Presidente del Tribunale, secondo i criteri che seguono, individuati sentiti il Procuratore della Repubblica, il Coordinatore dell'Ufficio GIP, il Dirigente della cancelleria e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

**Nel settore collegiale**, in considerazione del diverso numero di udienze tenute dai tre collegi giudicanti, deve prevedersi che i processi siano assegnati, uno per ciascun collegio, partendo dal 1° collegio -tenuto conto dell'ordine temporale di deposito della richiesta di indicazione della data di udienza e, a parità di data, del processo di più risalente iscrizione nel registro notizie di reato- fino a complessivi 9 fascicoli di nuovo pervenimento, ed i restanti 4 fascicoli tutti al 1° collegio, secondo la seguente sequenza, indicando con "A" il primo collegio e con "B" il secondo collegio e con "C" il terzo collegio: A - B - C; A - B - C; A - B - C; A - A - A - A ; e così via.

Sempre in considerazione del ridotto numero di udienze assegnate al 2° Collegio e al 3° Collegio [n. 3 mensili], deve altresì apportarsi un correttivo di tipo "qualitativo", nel senso che al 2° e al 3° collegio non possano di regola, e salve specifiche situazioni concrete [legate, ad esempio ad incompatibilità] essere assegnati processi con più di tre imputati in stato di custodia cautelare e, comunque, processi con più di cinque imputati. Ove pertanto nella sequenza sopra indicata spetti al 2° e al 3° collegio un processo di tal fatta, lo stesso sarà assegnato al 1° collegio, con conseguente assegnazione al 2° o al 3° collegio del successivo fascicolo in sostituzione.

**Inoltre, al fine di evitare ogni interferenza, anche solo occasionale, tra le attività dei magistrati dott.ssa Mariaserena Barcellona e dott. Diego Sebastiani, i processi nei quali l'attività di indagine preliminare o l'esercizio dell'azione penale sia stata posta in essere quale Pubblico Ministero dal dott. Diego Sebastiani, non saranno mai assegnati al Primo Collegio. Ove pertanto nella sequenza sopra indicata spetti al 1°**

L'assegnazione ai giudici del collegio per la redazione delle sentenze è disposta dal presidente del collegio.

Considerato che il Presidente del Tribunale fornisce un apporto alla sezione penale del 35% assegnerà a sé 1/3 delle sentenze assegnate a ciascuno degli altri giudici del collegio secondo il seguente criterio: le prime sei sentenze, secondo l'ordine di decisione, saranno assegnate ai giudici a latere una per ciascuno partendo dal più giovane e la settima a sé stessa e così di seguito.

Considerato che il Presidente della sezione penale fornisce un apporto del 50% assegnerà a sé la metà delle sentenze assegnate a ciascuno degli altri giudici di ciascun collegio secondo il seguente criterio: le prime quattro sentenze, secondo l'ordine di decisione, saranno assegnate ai giudici a latere una per ciascuno partendo dal più giovane e la quinta al Presidente e così di seguito.

Ovviamente si provvederà a periodiche ridistribuzioni del carico delle sentenze anche in relazione all'entità dei provvedimenti di volta in volta assegnati.

A seguito del protocollo stilato con la Procura della Repubblica il 2/2/2017 nel settore dibattimentale collegiale i rinvii delle udienze sono calibrati in modo da assicurare la partecipazione del P.M. che ha seguito le indagini attraverso l'individuazione di udienze dedicate ai diversi PM.

**Nel settore monocratico**, considerato il diverso numero di udienze attribuite ai giudici ed il contestuale impegno di alcuni di essi tanto nel settore monocratico che in quello collegiale, appare congruo prevedere che:

- ai giudici che tengono due udienze mensili [dott. Guercio e dott.ssa Barcellona,] siano assegnati un massimo di n. 6 nuovi processi al mese (3 a udienza);
- ai GOP che tengono tre udienze mensili con ruolo autonomo [Lo Verde e Montericcio] siano assegnati un massimo di n. 9 nuovi processi al mese (3 a udienza);
- al GOP che tiene 5 udienze mensili con ruolo autonomo [Vivona] siano assegnati un massimo di n. 15 nuovi processi al mese (3 a udienza);
- ai giudici togati che tengono sei udienze al mese [dott. Agate, dott.ssa Maniscalchi, sostituita sino al suo rientro dai GOP Lo Verde e Vivona per tre udienze ciascuno, dott. Alagna, GOP Vallone] siano assegnati un massimo di n. 18 procedimenti al mese;
- ai giudici che tengono nove udienze mensili, e dunque risultino adibiti in via esclusiva al settore monocratico [dott. Parrinello, dott. Giacalone, sostituito per due udienze mensili dal GOP dott.ssa Montericcio e per una udienza mensile dal GOP dott. Vivona fino al rientro in servizio della dott.ssa Maniscalchi] siano assegnati un massimo di n. 27 processi al mese.

Pertanto, indicati i giudici, secondo la anzianità di servizio, con le seguenti sigle:

Parrinello = P  
Giacalone = G  
Agate = A  
Maniscalchi = Ma  
Alagna = Ala  
Guercio = GU  
Barcellona = Ba  
Montericcio (GOP) = Mo  
Vivona (GOP) = Vi  
Vallone (GOP) = Va  
Lo Verde (GOP) = Lo

i processi saranno assegnati, secondo il seguente schema: - P P P P P -  
G G G G G (e supplenti in base al calendario di udienze) - A A A - M a M a M a

**collegio un processo di tal fatta, lo stesso sarà assegnato al 2° collegio e, gradatamente, al 3° collegio, con conseguente assegnazione al 1° collegio del successivo fascicolo in sostituzione e così via.**

L'assegnazione ai giudici del collegio per la redazione delle sentenze è disposta dal presidente del collegio.

Considerato che il Presidente del Tribunale fornisce un apporto alla sezione penale del 35% assegnerà a sé 1/3 delle sentenze assegnate a ciascuno degli altri giudici del collegio secondo il seguente criterio: le prime sei sentenze, secondo l'ordine di decisione, saranno assegnate ai giudici a latere una per ciascuno partendo dal più giovane e la settima a sé stessa e così di seguito.

Considerato che il Presidente della sezione penale fornisce un apporto del 50% assegnerà a sé la metà delle sentenze assegnate a ciascuno degli altri giudici di ciascun collegio secondo il seguente criterio: le prime quattro sentenze, secondo l'ordine di decisione, saranno assegnate ai giudici a latere una per ciascuno partendo dal più giovane e la quinta al Presidente e così di seguito.

Ovviamente si provvederà a periodiche ridistribuzioni del carico delle sentenze anche in relazione all'entità dei provvedimenti di volta in volta assegnati.

A seguito del protocollo stilato con la Procura della Repubblica il 2/2/2017 nel settore dibattimentale collegiale i rinvii delle udienze sono calibrati in modo da assicurare la partecipazione del P.M. che ha seguito le indagini attraverso l'individuazione di udienze dedicate ai diversi PM.

**Nel settore monocratico**, considerato il diverso numero di udienze attribuite ai giudici ed il contestuale impegno di alcuni di essi tanto nel settore monocratico che in quello collegiale, appare congruo prevedere che:

- ai giudici che tengono due udienze mensili [dott. Guercio e dott.ssa Barcellona,] siano assegnati un massimo di n. 6 nuovi processi al mese (3 a udienza);
- ai GOP che tengono tre udienze mensili con ruolo autonomo [Lo Verde e Montericcio] siano assegnati un massimo di n. 9 nuovi processi al mese (3 a udienza);
- al GOP che tiene 5 udienze mensili con ruolo autonomo [Vivona] siano assegnati un massimo di n. 15 nuovi processi al mese (3 a udienza);
- ai giudici che tengono sei udienze al mese [dott. Agate, dott.ssa Maniscalchi, dott. Alagna, GOP Vallone] siano assegnati un massimo di n. 18 procedimenti al mese;
- ai giudici che tengono nove udienze mensili, e dunque risultino adibiti in via esclusiva al settore monocratico [dott. Parrinello, dott. Giacalone] siano assegnati un massimo di n. 27 processi al mese.

Pertanto, indicati i giudici, secondo la anzianità di servizio, con le seguenti sigle:

Parrinello = P  
Giacalone = G  
Agate = A  
Maniscalchi = Ma  
Alagna = Ala  
Guercio = GU  
Barcellona = Ba  
Montericcio (GOP) = Mo  
Vivona (GOP) = Vi  
Vallone (GOP) = Va  
Lo Verde (GOP) = Lo

i processi saranno assegnati, secondo il seguente schema: - P P P P P -

(e supplenti in base al calendario delle udienze) –AlaAlaAla – Gu – Ba – MoMo – ViViVi – VaVaVa – LoLo - PPPP –GGGG (e supplenti in base al calendario di udienze) – AAA – MaMaMa (e supplenti in base al calendario delle udienze) – AlaAlaAla – Gu – Ba – Mo – ViVi – VaVaVa – Lo e così di seguito, ricominciando la detta sequenza.

Quanto alle **direttissime**, le stesse saranno tenute dal magistrato togato che tiene udienza nel giorno in cui pervengono; nel caso in cui nel medesimo giorno tengano udienza più magistrati togati, ovvero non siano fissate udienze e nelle giornate di sabato, le direttissime saranno tenute dal magistrato inserito nel turno mensile di reperibilità.

Il dott. ALAGNA, quale Magrif e fino alla scadenza di tale incarico, viene esonerato da un turno per le direttissime per ogni mese, rispetto al carico degli altri componenti della medesima sezione. (V.decreto n.152/2020)

In tale turno mensile sono inseriti tutti i giudici togati dell'area dibattimentale penale monocratica.

Il Presidente di Sezione stabilirà i turni del sabato tenendo conto che la dott.ssa Maniscalchi dovrà svolgere un minor numero di turni il sabato in relazione alle prospettate esigenze di genitorialità.

Sia per il collegiale che per il monocratico allo scopo di consentire una previa verifica della ritualità della costituzione del giudizio la prima udienza dibattimentale sarà considerata "filtro", senza necessità per le parti di citare testi, salve le peculiari esigenze derivanti dalla trattazione di procedimenti con imputati detenuti.

Inoltre per il monocratico:

Ai sensi del D.Lgs. n.116/2017 non potranno essere assegnati ai giudici onorari di pace:

- I procedimenti diversi da quelli previsti dall'art.550 c.p.p.;
- I giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace;
- I procedimenti di cui all'art.558 c.p.p. e il conseguente giudizio.

Si prevede, altresì, che non possono essere assegnati ai giudici onorari di pace i seguenti procedimenti:

- Processi per lesioni colpose derivanti da violazione di norme anti-infortunistiche o da colpa professionale;
- Processi per reati di lottizzazione abusiva.

Con riguardo ai processi eccedenti la specifica giurisdizione esercitabile dai GOP, con riferimento ai ruoli autonomi ed ai ruoli in supplenza, ogni giudice onorario, verificata l'eventuale pendenza degli stessi sul proprio ruolo, dovrà procedere a rinviare il processo alla prima udienza utile e nel contempo a richiedere al Presidente di Sezione la riassegnazione dello stesso affare ad altro giudice togato sulla base degli ordinari criteri di

**GGGGG** –AAA – **MaMaMa** –AlaAlaAla – Gu – Ba – MoMo – ViViVi – VaVaVa – LoLo - PPPP –GGGG – AAA – **MaMaMa** – AlaAlaAla – Gu – Ba – Mo – ViVi – VaVaVa – Lo e così di seguito, ricominciando la detta sequenza.

**Inoltre, al fine di evitare ogni interferenza, anche solo occasionale, tra le attività dei magistrati dott.ssa Mariaserena Barcellona e dott. Diego Sebastiani, i processi nei quali l'attività di indagine preliminare o l'esercizio dell'azione penale sia stata posta in essere quale Pubblico Ministero dal dott. Diego Sebastiani, non saranno mai assegnati alla dott.ssa Mariaserena Barcellona. Ove pertanto nella sequenza sopra indicata spetti alla dott.ssa Barcellona un processo di tal fatta, lo stesso sarà assegnato ad altro magistrato sulla base dello schema sopra riportato con conseguente assegnazione alla dott.ssa Barcellona del successivo fascicolo in sostituzione.**

Quanto alle **direttissime**, le stesse saranno tenute dal magistrato togato che tiene udienza nel giorno in cui pervengono; nel caso in cui nel medesimo giorno tengano udienza più magistrati togati, ovvero non siano fissate udienze e nelle giornate di sabato, le direttissime saranno tenute dal magistrato inserito nel turno mensile di reperibilità.

Il dott. ALAGNA, quale Magrif e fino alla scadenza di tale incarico, viene esonerato da un turno per le direttissime per ogni mese, rispetto al carico degli altri componenti della medesima sezione. (V.decreto n.152/2020)

In tale turno mensile sono inseriti tutti i giudici togati dell'area dibattimentale penale monocratica.

Il Presidente di Sezione stabilirà i turni del sabato tenendo conto che la **dott.ssa Maniscalchi** dovrà svolgere un minor numero di turni il sabato in relazione alle prospettate esigenze di genitorialità.

**Inoltre, al fine di evitare ogni interferenza, anche solo occasionale, tra le attività dei magistrati dott.ssa Mariaserena Barcellona e dott. Diego Sebastiani, la prima non sarà mai inserita nel turno per le direttissime in coincidenza col turno esterno svolto presso il locale Ufficio della Procura della Repubblica dal secondo.**

Sia per il collegiale che per il monocratico allo scopo di consentire una previa verifica della ritualità della costituzione del giudizio la prima udienza dibattimentale sarà considerata "filtro", senza necessità per le parti di citare testi, salve le peculiari esigenze derivanti dalla trattazione di procedimenti con imputati detenuti.

Inoltre per il monocratico:

Ai sensi del D.Lgs. n.116/2017 non potranno essere assegnati ai giudici onorari di pace:

- I procedimenti diversi da quelli previsti dall'art.550 c.p.p.;
- I giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace;
- I procedimenti di cui all'art.558 c.p.p. e il conseguente giudizio.

Si prevede, altresì, che non possono essere assegnati ai giudici onorari di pace i seguenti procedimenti:

- Processi per lesioni colpose derivanti da violazione di norme anti-infortunistiche o da colpa professionale;
- Processi per reati di lottizzazione abusiva.

Con riguardo ai processi eccedenti la specifica giurisdizione esercitabile dai GOP, con riferimento ai ruoli autonomi ed ai ruoli in supplenza, ogni giudice onorario, verificata l'eventuale pendenza degli stessi sul proprio ruolo, dovrà procedere a rinviare il processo alla prima udienza utile e nel contempo a richiedere al Presidente di Sezione la riassegnazione dello stesso affare ad altro giudice togato sulla base degli

assegnazione degli affari.

**RIUNIONI DELLA SEZIONE**

Lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione e per verificare l'andamento del servizio sarà garantito tra tutti i magistrati addetti al collegiale e monocratico con cadenza almeno bimestrale.

Inoltre al fine di risolvere eventuali situazioni conflittuali il Presidente di Sezione fisserà apposite riunioni.

Di tutte le predette riunioni verrà redatto apposito verbale da trasmettersi al Presidente del Tribunale.

Riunioni plenarie saranno convocate, poi, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, nelle ipotesi di situazioni di particolare rilievo oppure quando si presentino esigenze di particolari innovazioni organizzative e per verificare, con cadenza mensile o bimestrale, la produttività della Sezione e dei singoli giudici. Infine, riunioni della specie saranno convocate, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, al fine di verificare – con cadenza mensile o almeno bimensile – l'andamento del *Programma ex art. 37 L. 111/2011* ed apportare, ove necessario, acconce modifiche per il raggiungimento degli OBIETTIVI sulla base di apposito "cruscotto".

ordinari criteri di assegnazione degli affari.

**RIUNIONI DELLA SEZIONE**

Lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione e per verificare l'andamento del servizio sarà garantito tra tutti i magistrati addetti al collegiale e monocratico con cadenza almeno bimestrale.

Inoltre al fine di risolvere eventuali situazioni conflittuali il Presidente di Sezione fisserà apposite riunioni.

Di tutte le predette riunioni verrà redatto apposito verbale da trasmettersi al Presidente del Tribunale.

Riunioni plenarie saranno convocate, poi, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, nelle ipotesi di situazioni di particolare rilievo oppure quando si presentino esigenze di particolari innovazioni organizzative e per verificare, con cadenza mensile o bimestrale, la produttività della Sezione e dei singoli giudici. Infine, riunioni della specie saranno convocate, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, al fine di verificare – con cadenza mensile o almeno bimensile – l'andamento del *Programma ex art. 37 L. 111/2011* ed apportare, ove necessario, acconce modifiche per il raggiungimento degli OBIETTIVI sulla base di apposito "cruscotto".

**Attuale previsione tabellare**

**Nuova previsione tabellare**

Criteri di formazione dei collegi						Criteri di formazione dei collegi					
<u>CRITERI FORMAZIONE DEI COLLEGI</u>						<u>CRITERI FORMAZIONE DEI COLLEGI</u>					
COLLEGIALE						COLLEGIALE					
COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE 1° Collegio						COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE 1° Collegio					
Martedì	1°- 2°- 3° e 4°	Saladino	Guercio	Barcellona	Ore 9.00	Martedì	1°- 2°- 3° e 4°	Saladino	Guercio	Barcellona	Ore 9.00
Giovedì	1°- 2° e 3°	Saladino	Guercio	Barcellona	Ore 9.00	Giovedì	1°- 2° e 3°	Saladino	Guercio	Barcellona	Ore 9.00
COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE						COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE					

2° Collegio					
Mercoledì	1°- 2°- 3°	Camassa	Pizzo	Alagna	Ore 9.00

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE					
2° Collegio					
Mercoledì	1°- 2°- 3°	Camassa	Pizzo	Alagna	Ore 9.00

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE					
3° Collegio					
Lunedì	2°- 3°	Saladino	Agate	Maniscalchi <i>(supplente Giacalone fino al rientro in servizio della dott.ssa Maniscalchi)</i>	Ore 9.00
Mercoledì	4°	Saladino	Agate	Maniscalchi <i>(supplente Giacalone fino al rientro in servizio della dott.ssa Maniscalchi)</i>	Ore 9.00

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI PER LE UDIENZE ORDINARIE					
3° Collegio					
Lunedì	2°- 3°	Saladino	Agate	<b>Maniscalchi</b>	Ore 9.00
Mercoledì	4°	Saladino	Agate	<b>Maniscalchi</b>	Ore 9.00

MONOCRATICO

Lunedì	1°- 2° 3°-4°	Parrinello	Ore 9.00
	2°-3°	Giacalone <i>(supplente GOP Montericcio)</i>	Ore 9.00
	1°	Maniscalchi <i>(supplente GOP Lo Verde)</i>	Ore 9.00
	1°	Alagna	Ore 9.00
	2°- 4°	Vallone (ruolo autonomo ex Chiaromonte)	<b>Ore 9.00</b>
	4°	Montericcio GOP <i>(ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
Martedì	1°-2°	Vivona (ruolo autonomo ex Chiaromonte)	<b>Ore 9.00</b>
	3°	Lo Verde (ruolo autonomo ex Chiaromonte)	
	2°- 4°	Parrinello	Ore 9.00
	2°- 3° 4°	Alagna	Ore 9.00
	3°	Agate	Ore 9.00
	1°	Lo Verde GOP <i>(ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	1°-4°	Vallone GOP <i>(ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	1°-3°	Agate	Ore 9.00
	4°	Barcellona	Ore 9.00

MONOCRATICO

Lunedì	1°- 2° 3°-4°	Parrinello	Ore 9.00
	2°-3°	<b>Giacalone</b>	Ore 9.00
	1°	<b>Maniscalchi</b>	Ore 9.00
	1°	Alagna	Ore 9.00
	2°- 4°	Vallone (ruolo autonomo ex Chiaromonte)	<b>Ore 9.00</b>
	4°	Montericcio GOP <i>(ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
Martedì	1°-2°	Vivona (ruolo autonomo ex Chiaromonte)	<b>Ore 9.00</b>
	3°	Lo Verde (ruolo autonomo ex Chiaromonte)	
	2°- 4°	Parrinello	Ore 9.00
	2°- 3° 4°	Alagna	Ore 9.00
	3°	Agate	Ore 9.00
	1°	Lo Verde GOP <i>(ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	1°-4°	Vallone GOP <i>(ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	1°-3°	Agate	Ore 9.00
	4°	Barcellona	Ore 9.00



Mercoledì	1°	Parrinello	Ore 9.00
	4°	Giacalone (supplente GOP Vivona)	Ore 9.00
	2°- 4°	Guercio	Ore 9.00
	1°-2°- 3°-	Giacalone	Ore 9.00
	2°	Vivona <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
Giovedì	3°	Maniscalchi (supplente GOP Vivona)	Ore 9.00
	1° - 2°	Agate	Ore 9.00
	4°	Alagna	Ore 9.00
	2°-3°	Vallone (ruolo autonomo ex Chiaramonte)	<b>Ore 9.00</b>
	1°	Vivona (ruolo autonomo ex Chiaramonte)	Ore 9.00
	4°	Montericcio (ruolo autonomo ex Chiaramonte)	Ore 9.00
	2° -3°	Parrinello	Ore 9.00
Venerdì	1° - 3° 4°	Maniscalchi (supplente 1° Lo Verde, 3° Vivona, 4° Lo Verde)	Ore 9.00
	3°	Alagna	Ore 9.00
	2°	Maniscalchi ( <i>supplente GOP Vivona</i> )	Ore 9.00
	2°	Agate	Ore 9.00
	4°	Montericcio <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	1°	Barcellona	Ore 9.00
	1°-2°- 4°	Giacalone	Ore 9.00
	1°	Lo Verde <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
4°	Vivona <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00	

Le udienze straordinarie collegiali – per i processi di rilevante complessità e per quelli per cui è prossimo il termine di prescrizione dei reati o, comunque, là dove ricorrano specifiche esigenze di celerità – sono fissate il primo e il secondo venerdì del mese.

Le udienze straordinarie monocratiche [per i processi prossimi al termine di prescrizione dei reati o, comunque, ove ricorrano specifiche esigenze di celerità da opportunamente motivare] sono fissate in uno o più dei seguenti giorni:

-il 5° lunedì, martedì, mercoledì e giovedì di ogni mese.

Mercoledì	1°	Parrinello	Ore 9.00
	4°	<b>Giacalone</b>	Ore 9.00
	2°- 4°	Guercio	Ore 9.00
	1°-2°- 3°-	Giacalone	Ore 9.00
	2°	Vivona <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	3°	<b>Maniscalchi</b>	Ore 9.00
Giovedì	1° - 2°	Agate	Ore 9.00
	4°	Alagna	Ore 9.00
	2°-3°	Vallone (ruolo autonomo ex Chiaramonte)	<b>Ore 9.00</b>
	1°	Vivona (ruolo autonomo ex Chiaramonte)	Ore 9.00
	4°	Montericcio (ruolo autonomo ex Chiaramonte)	Ore 9.00
	2° -3°	Parrinello	Ore 9.00
	1° - 3° 4°	<b>Maniscalchi</b>	Ore 9.00
Venerdì	3°	Alagna	Ore 9.00
	2°	<b>Maniscalchi</b>	Ore 9.00
	2°	Agate	Ore 9.00
	4°	Montericcio <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	1°	Barcellona	Ore 9.00
	1°-2°- 4°	Giacalone	Ore 9.00
	1°	Lo Verde <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00
	4°	Vivona <i>GOP (ruolo autonomo)</i>	Ore 9.00

Le udienze straordinarie collegiali – per i processi di rilevante complessità e per quelli per cui è prossimo il termine di prescrizione dei reati o, comunque, là dove ricorrano specifiche esigenze di celerità – sono fissate il primo e il secondo venerdì del mese.

Le udienze straordinarie monocratiche [per i processi prossimi al termine di prescrizione dei reati o, comunque, ove ricorrano specifiche esigenze di celerità da opportunamente motivare] sono fissate in uno o più dei seguenti giorni:

-il 5° lunedì, martedì, mercoledì e giovedì di ogni mese.

**SEZIONE GIP – GUP**

**Attuale previsione tabellare**

**Nuova previsione tabellare**

**Criteri di sostituzione**

I criteri di sostituzione (casi di astensione, ricusazione o impedimento) sono i seguenti: ciascun giudice è sostituito dal giudice che lo segue per anzianità; il giudice in assoluto meno anziano della sezione è sostituito da quello più anziano della sezione (nella sequenza: Alcamo-Amato-Quittino).

Quando tutti i giudici della Sezione GIP-GUP versino contemporaneamente in situazioni di astensione, ricusazione o impedimento gli stessi saranno sostituiti dai giudici togati della Sezione penale, secondo una turnazione, a partire dal meno anziano, e con esclusione del Presidente del Tribunale e del Presidente della Sezione Penale.

In caso di assenza o impedimento del magistrato coordinatore i compiti delegati quale coordinatore sono svolti dal Presidente della Sezione Penale.

**Criteri di sostituzione**

I criteri di sostituzione (casi di astensione, ricusazione o impedimento) sono i seguenti: ciascun giudice è sostituito dal giudice che lo segue per anzianità; il giudice in assoluto meno anziano della sezione è sostituito da quello più anziano della sezione (nella sequenza: Alcamo- Amato-Quittino).

Quando tutti i giudici della Sezione GIP-GUP versino contemporaneamente in situazioni di astensione, ricusazione o impedimento gli stessi saranno sostituiti dai giudici togati della Sezione penale, secondo una turnazione, a partire dal meno anziano, e con esclusione del Presidente del Tribunale e del Presidente della Sezione Penale.

In caso di assenza o impedimento del magistrato coordinatore i compiti delegati quale coordinatore sono svolti dal Presidente della Sezione Penale.

**Attuale previsione tabellare**

**Nuova previsione tabellare**

**Criteri di assegnazione degli affari**

**Criteri di assegnazione degli affari**

Il numero dei giudici che compongono la sezione è di tre magistrati (Riccardo Alcamo, Annalisa Amato e Sara Quittino), nelle more dell'interpello per la nomina del nuovo coordinatore svolgerà le medesime funzioni il giudice più anziano.

L'organizzazione della sezione Gip-Gup adotta i seguenti criteri:

- al magistrato di turno per gli "affari urgenti" vengono assegnate le richieste di convalida di fermo, arresto, sequestro ed intercettazione nonché le richieste di intercettazione e rogatoria depositate durante il turno [che ha durata settimanale e che viene effettuato, a rotazione, tra i giudici della sezione]; ove il magistrato di turno dovesse essere genitore di prole di età fino a sei anni [AMATO- QUITTINO] le udienze di convalida del fermo e dell'arresto potranno essere fissate in orario anti-meridiano;

- le richieste relative alle misure cautelari personali e reali non conseguenti ad arresti in flagranza, a fermi di P.G. oppure a sequestri di urgenza del PM o della P.G. [che non siano state avanzate nell'ambito di procedimenti già assegnati a singoli giudici] vengono assegnate – previa divisione in tre sottogruppi [formati in base al numero degli indagati: da 1 a 6; da 6 a 20; oltre 20] – secondo l'ordine in cui perverranno all'Ufficio, seguendo la sequenza: ALCAMO, AMATO, QUITTINO e così di seguito;

- per esigenze di perequazione del carico tra i magistrati, le richieste di convalida del fermo disposto dalla D.D.A. non vengono assegnate – come le altre – sulla base del criterio del turno per gli affari urgenti, ma secondo la sequenza di cui al punto precedente: ALCAMO, AMATO, QUITTINO;

- il medesimo criterio distributivo verrà utilizzato per l'assegnazione di ogni altra tipologia di procedimenti sopravvenuti secondo l'ordine cronologico di arrivo in cancelleria degli atti trasmessi dal PM. Si precisa che la distribuzione dei fascicoli ai singoli magistrati viene fatta dopo la ripartizione in base alle tipologie delle richieste [richieste di rinvio a giudizio, archiviazioni, decreti penali, istanze sui corpi di reato, altri procedimenti esecutivi, etc.], in modo tale che ogni giudice sia assegnatario di un numero di procedimenti con richieste tendenzialmente di identico tipo, fatte salve eventuali esigenze di redistribuzione semestrale per equiparare i rispettivi carichi di lavoro;

- nei procedimenti in cui uno dei giudici della sezione ha svolto l'attività di GIP, le successive funzioni di GUP saranno assegnate – a rotazione – agli altri magistrati del settore, secondo il seguente schema:

GIP	GUP	
Alcamo	Amato	Quittino
Amato	Quittino	Alcamo
Quittino	Alcamo	Amato

Il numero dei giudici che compongono la sezione è di tre magistrati (Riccardo Alcamo, Annalisa Amato e Sara Quittino), nelle more dell'interpello per la nomina del nuovo coordinatore svolgerà le medesime funzioni il giudice più anziano.

L'organizzazione della sezione Gip-Gup adotta i seguenti criteri:

- al magistrato di turno per gli "affari urgenti" vengono assegnate le richieste di convalida di fermo, arresto, sequestro ed intercettazione nonché le richieste di intercettazione e rogatoria depositate durante il turno [che ha durata settimanale e che viene effettuato, a rotazione, tra i giudici della sezione]; ove il magistrato di turno dovesse essere genitore di prole di età fino a sei anni [AMATO- QUITTINO] le udienze di convalida del fermo e dell'arresto potranno essere fissate in orario anti-meridiano;

- le richieste relative alle misure cautelari personali e reali non conseguenti ad arresti in flagranza, a fermi di P.G. oppure a sequestri di urgenza del PM o della P.G. [che non siano state avanzate nell'ambito di procedimenti già assegnati a singoli giudici] vengono assegnate – previa divisione in tre sottogruppi [formati in base al numero degli indagati: da 1 a 6; da 6 a 20; oltre 20] – secondo l'ordine in cui perverranno all'Ufficio, seguendo la sequenza: ALCAMO, AMATO, QUITTINO e così di seguito;

- per esigenze di perequazione del carico tra i magistrati, le richieste di convalida del fermo disposto dalla D.D.A. non vengono assegnate – come le altre – sulla base del criterio del turno per gli affari urgenti, ma secondo la sequenza di cui al punto precedente: ALCAMO, AMATO, QUITTINO;

- il medesimo criterio distributivo verrà utilizzato per l'assegnazione di ogni altra tipologia di procedimenti sopravvenuti secondo l'ordine cronologico di arrivo in cancelleria degli atti trasmessi dal PM. Si precisa che la distribuzione dei fascicoli ai singoli magistrati viene fatta dopo la ripartizione in base alle tipologie delle richieste [richieste di rinvio a giudizio, archiviazioni, decreti penali, istanze sui corpi di reato, altri procedimenti esecutivi, etc.], in modo tale che ogni giudice sia assegnatario di un numero di procedimenti con richieste tendenzialmente di identico tipo, fatte salve eventuali esigenze di redistribuzione semestrale per equiparare i rispettivi carichi di lavoro;

- nei procedimenti in cui uno dei giudici della sezione ha svolto l'attività di GIP, le successive funzioni di GUP saranno assegnate – a rotazione – agli altri magistrati del settore, secondo il seguente schema:

GIP	GUP	
Alcamo	Amato	Quittino
Amato	Quittino	Alcamo
Quittino	Alcamo	Amato

Attuale previsione tabellare

Nuova previsione tabellare

Attuale previsione tabellare	Nuova previsione tabellare
Calendario udienze	Calendario udienze

Le udienze ordinarie saranno tenute secondo il seguente calendario			Le udienze ordinarie saranno tenute secondo il seguente calendario		
Martedì	1°-3°-4°	Quintino	Martedì	1°-3°-4°	Quintino
Mercoledì	1°-3°-4°	Alcamo	Mercoledì	1°-3°-4°	Alcamo
Giovedì	1°-3°-4°	Amato	Giovedì	1°-3°-4°	Amato

MANDA

la Segreteria per le rituali comunicazioni nonché al Consiglio Giudiziario di Palermo per il consueto prosieguo dell'iter procedimentale.

Marsala, 15 febbraio 2022

Il Presidente del Tribunale  
*Alessandra Camassa*

Tribunale di Marsala  
 Ufficio in Cancelleria  
 15.02.2022  
 REFERENTE GIUDIZIARIO  
*Lucia Raneri*